

**PAVIA  
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

# Rassegna Stampa

24/10/2023

MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2023

# la Provincia **PAVESE**

**Legambiente premia Pavia  
rete idrica il fiore all'occhiello**

ROMANO / A PAG. 10



IL REPORT

# Pavia città verde, balzo di 57 posizioni nella classifica 2023 di Legambiente

La città al 15esimo posto tra i 105 capoluoghi di provincia, è la migliore performance in Lombardia. Primi in Italia per l'acqua "risparmiata", sestì per i metri quadrati pro capite di zone senz'auto

Stefano Romano / PAVIA

La 30esima edizione di "Ecosistema urbano" la classifica di Legambiente delle città più verdi, premia Pavia che rispetto all'anno scorso fa un balzo di 57 posizioni e si piazza al 15esimo posto tra i capoluoghi italiani con i migliori indicatori ambientali. È la migliore performance tra i capoluoghi lombardi anche se nella classifica generale Pavia è preceduta da Mantova (secondo posto nazionale con un miglioramento di 8 posti), e Cremona (13esimo posto, anch'essa con un miglioramento di 8 posizioni).

Dopo Pavia si piazzano Bergamo (17esima con un miglioramento di 38 posizioni), Brescia (21esima, più 13), Lodi (26esima (più 9), Varese (41esima, meno 5), Milano (42esima, meno 4), Sondrio (47esima, meno 19), Como (50esima, più 10), Lecco (83esima, meno 29) e Monza (84esima in posizione invariata).

## IL RECORD DELL'ACQUA NON SPRECATA

Tra quelli presi in esame nel report di Legambiente, il parametro più lusinghiero è quello che riguarda la dispersione idrica: Pavia si conferma il capoluogo di provincia italiano con la minore dispersione idrica con un coefficiente di 9,4 (seguono Pordenone con coefficiente 9,9 e Lecce staccata con coefficiente 11,8). Il dato è particolarmente significativo perché, proprio dopo l'estate 2022 che è stata nel Nord Italia la più siccitosa degli ultimi 100 anni, Legambiente ha calco-



Lo skyline di Pavia dominato dalla cupola del Duomo: nel rapporto 2023 di Legambiente sulle città verdi Pavia ha scalato 57 posizioni

## IL RICONOSCIMENTO

### Dispersione idrica, Pavia Acque virtuosa incassa 2 milioni di euro

Arera, Autorità di regolazione del servizio idrico, premia Pavia Acque con 2 milioni di euro. La società si trova infatti in sedicesima posizione a livello nazionale per aver ridotto al minimo la dispersione idrica, per le interruzioni di servizio e la ge-

stione fanghi. Le perdite medie percentuali della rete idrica nel capoluogo e nei comuni di maggiori dimensioni sono mediamente inferiori al 15% e a Pavia si arriva all'11% a fronte di una media nazionale di 36,2% che raggiunge il 42,2% co-

me territorio complessivo italiano. «È con grande soddisfazione - spiega la presidente di Pavia Acque Karin Eva Imperato - che guardiamo a questi risultati che avvalorano il nostro impegno e quello delle nostre società consorziate nell'obiettivo di offrire un servizio di eccellenza, migliorandolo ogni anno. Gli investimenti e impegni ci hanno consentito di ridurre a meno del 25% il tasso medio di perdite complessive (fisiche e commerciali) della distribuzione ac-

quedotto nel 2021, a fronte di un valore medio nazionale pari al 40,7%. Le premialità ottenute ci consentiranno inoltre di realizzare ulteriori nuovi investimenti senza farne gravare il costo sulla tariffa». «L'amministrazione provinciale - dice il presidente Giovanni Palli - esprime la propria soddisfazione per i risultati, ottenuti anche grazie a una sinergia virtuosa tra Ufficio d'Ambito e Pavia Acque, frutto di attenzione ai diversi ambiti territoriali».

lato un aumento generalizzato nel Paese della dispersione con un conseguente aumento di acqua che viene pescata dalle falde ma, invece di essere utilizzata sia nelle

case che nelle industrie si disperde nel terreno.

## LA NEW ENTRY ZIL PREMIA PAVIA

Nell'edizione 2023 di "Ecosistema urbano" Legambiente

ha introdotto una specifica voce relativa ai metri quadrati per 100 abitanti a traffico limitato: a Pavia l'associazione ambientalista ne ha calcolati 920,2 piazzando la città

al sesto posto tra i capoluoghi italiani. Precedono Pavia, Mantova (1.729 metri quadrati di Zil per 100 abitanti), Pisa (1.611), Firenze (1.430), Ferrara (990) e Ca-

serta (958).

Non va così bene per quanto riguarda le isole pedonali propriamente dette (quelle dove il transito è vietato e non limitato): Pavia si piazza al 29esimo posto tra i capoluoghi italiani e perde una posizione rispetto all'anno scorso. Cala, in compenso, il tasso di motorizzazione e Pavia, (al 13esimo posto in Italia) recupera due posizioni. Restano in ambito mobilità rimane la nota dolente del tasso di mortalità sulle strade: Pavia città si piazza al 104esimo posto perdendo una posizione rispetto all'anno precedente.

#### **MIGLIORA LA QUALITÀ DELL'ARIA**

Tutti in miglioramento i parametri relativi alla qualità dell'aria, storicamente penalizzante per la città. E questi dati hanno pesato molto sul balzo in avanti di Pavia nella classifica delle città verdi.

Per le polveri sottili (Pm10) la concentrazione media registrata da Legambiente è stata di 31,5 microgrammi e Pavia si piazza 88esima in Italia recuperando due posizioni. 75esimo posto e 4 posizioni in più per le polveri ultrasottili (19 microgrammi di concentrazione media); 57esimo posto con un miglioramento di 22 posizioni per quanto riguarda l'Ozono con 49 giorni di superamento della soglia di attenzione. Per quanto riguarda la qualità dell'aria la migliore performance riguarda la concentrazione di biossido di azoto: con una media di 26,5 microgrammi Pavia è 80esima in Italia ma recupera 78 posizioni rispetto all'anno precedente.

#### **MALE I TRASPORTI PUBBLICI**

Non va bene il capitolo trasporto pubblico. Nel report 2023 di Legambiente Pavia perde 37 posizioni e si piazza al 62esimo posto tra i capoluoghi italiani. Pesa, in questo caso, la diminuzione dei chilometri per abitante percorsi dai mezzi pubblici che sono passati da 38 a poco meno di 34 con un numero di passeggeri che è rimasto sulle linee urbane sostanzialmente stabile. —

L'INTERVENTO

## Bollette, dal Comune bonus da 382 euro alle famiglie in difficoltà

PAVIA

Sono 790 le domande arrivate in Comune per chiedere un contributo per il pagamento delle bollette. L'amministrazione Fracassi aveva infatti deciso di stanziare 250mila euro per aiutare le famiglie in difficoltà ed erogare un contributo una tantum di 382,85 euro. Delle 790 richieste arrivate in municipio, ne sono state accettate 653. «Le rimanenti - fa sapere l'assessore ai Servizi so-



Anna Zucconi

ciali Anna Zucconi - sono state respinte per mancanza dei requisiti richiesti. Il Comune ha deciso di individuare risorse significative per sostenere i cittadini che si trovano in situazioni di disagio economico. Si è cercato di allargare il più possibile la platea dei beneficiari, alzando l'Isee». La domanda infatti poteva essere presentata da chi ha un Isee inferiore o pari a 18mila euro. «In questo modo - chiarisce Zucconi - si è voluto aiutare fasce di popolazione diverse rispetto a quelle che si rivolgono solitamente ai servizi sociali e che hanno Isee più bassi. Un target quindi più ampio perché ci rendiamo conto che sta crescendo la richiesta di sostegno. Alle famiglie viene dato un contributo significativo una tantum di oltre 382 euro che crediamo rappresenti una picco-

la boccata di ossigeno per chi fatica ad arrivare a fine mese». Il bando caro energia prevedeva un contributo una tantum fino ad un massimo di 500 euro. Si è trattato del secondo step di aiuti contro l'emergenza bollette, dopo quelli rivolti agli over 65 per i quali l'amministrazione aveva stanziato esattamente 64121 euro. Erano state 167 le domande pervenute e 125 quelle accolte. «Si trattava di un bando mirato a categorie particolarmente fragili, persone che magari devono sopravvivere con una pensione minima e hanno potuto contare su un contributo anche di 500 euro - spiega l'assessore -. La somma a disposizione era limitata e se avessimo aperto a più categorie, il sostegno si sarebbe ridotto a 50 euro a famiglia». —

STEFANIA PRATO

IL CASO PISCINA

## Cristiani attacca l'Asm «Su Bereguardo escluso il comitato di controllo»

PAVIA

«È un fatto gravissimo: la commissione di controllo che in base allo statuto di Asm è chiamata a dare un parere su qualunque operazione dell'azienda non è stata convocata, al contrario di quanto è stato fatto intendere». Ilaria Cristiani (capogruppo Pd in Consiglio comunale) mette un altro carico sul caso della piscina di Bere-



Ilaria Cristiani, capogruppo Pd

guardo, che Asm ha annunciato di aver preso in gestione con relativo investimento di 850mila euro in due anni. Operazione definita senza consultare il socio di larghissima maggioranza (il Comune di Pavia ha quasi il 96% delle quote), hanno protestato le opposizioni (e non solo). L'ex municipalizzata ha ribattuto facendo riferimento proprio al Comitato per il controllo analogo congiunto, gerarchicamente superiore allo stesso consiglio di amministrazione: e lì - dice Asm - il voto del sindaco di Pavia (che lo presiede), vale quanto quello degli altri quattro componenti (i sindaci di Trivolzio, Paolo Breml, Travarà, Domizia Clensi, Cava Manara, Michele Pini, Pieve Portorone, Virginio Anselmi).

«Ma da un accesso agli atti risulta che il comitato non è stato nemmeno convocato», denuncia Cristiani. Che con Alice Moggi (Pavia a colori) ha chiesto la convocazione della commissione di garanzia. Il presidente Giuliano Ruffinazzi (Pd) lo ha fissato per il 7 novembre: «Fermo restando che è positiva la riapertura di una piscina, anche per utenti e associazioni, oltre alla regolarità procedurale bisogna capire se sia economicamente sostenibile». Affondo, da destra, anche di Pavia Prima: «Di fronte a un cda di Asm che si muove con le logiche di un partito e fa shopping di piscine fuori Pavia usando i soldi dei pavesi è imbarazzante il persistente silenzio del sindaco». —

L.SI.

LA STAFFETTA

## Nel cda di Asm Voghera entra Giorgio Negrini area Fratelli d'Italia

VOGHERA

È Giorgio Negrini, geologo vogherese, il nuovo consigliere d'amministrazione di Asm Voghera in sostituzione dell'avvocato Maurizio Chiesa che si era dimesso qualche settimana fa per motivi personali. La cooptazione nel cda è avvenuta nei giorni scorsi. Anche il nuovo arrivato ai vertici dell'Azienda è le-



Giorgio Negrini

gato all'area di Fratelli d'Italia. Il suo nominativo è stato indicato dal segretario cittadino Vincenzo Giugliano.

E', così, restata lettera morta, politicamente, la richiesta avanzata da Andrea Itraroni, commissario cittadino di Forza Italia: il partito di maggioranza chiedeva spazi in Asm recuperando la candidatura dell'ex consigliere di amministrazione, Massimo Maiola.

I vertici di Asm sono così ridisegnati dopo che, il 5 settembre scorso, l'assemblea dei soci (in cui il Comune ha il 99 per cento di quote) ha nominato il nuovo direttivo. Il presidente Alberto Dell'Acqua è stato indicato da Elena Lucchini, assessora regionale e capogruppo della Lega in

consiglio comunale. Indicati dal Comune anche tre componenti del cda: Isabella Cerutti, il dimissionario Maurizio Chiesa (ora sostituito da Negrini) e Alfonso Mercuri, divenuto, poi, amministratore delegato di Asm, indicato da Michele Calabrò, consigliere comunale Lega. Mercuri è il direttore della Rsa Pezzani. Il quarto nome del Cda, indicato dai Comunisci, è quello di Mara Lavezari, già nel cda di Asm Tortona e indicata dalla Comunità montana. Nel cda, dunque, tre alla Lega, due a Fratelli d'Italia e un rappresentante della Comunità montana (di cui è presidente Giovanni Palli, leader leghista). Forza Italia resta al palo. —

F.G.

---

**STRADELLA**

---

## **Prevenire le truffe oggi l'incontro con i carabinieri**

È in programma oggi pomeriggio, alle 15, nel salone dell'Auser-centro sociale stradellino di via Fossa, l'incontro "Consigli pratici per prevenire reati e truffe", organizzato dal Comune di

Stradella in collaborazione con la compagnia carabinieri di Stradella. Sono previsti gli interventi del luogotenente Umberto Cardillo della stazione carabinieri di Stradella, Morena Mangione, assistente sociale del Comune di Stradella, Mattia Sala, psicologo della cooperativa Aldia di Pavia. Al termine sarà distribuito un vademecum informativo per il contrasto alle truffe a danno degli anziani con consigli utili per contrastare il fenomeno.

MORTARA

# Il sindaco toglie a Olivelli la delega ai Lavori pubblici

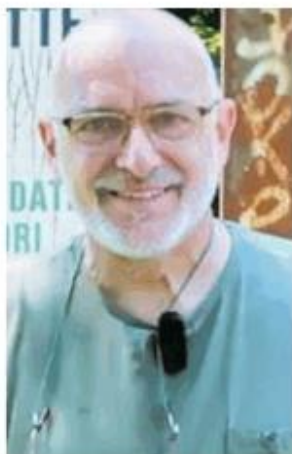
Gerosa: «Solo problemi organizzativi». L'assessore: «Continuo come sempre»  
Da giorni circolavano voci sul pressing della civica per rivedere alcuni settori

Sandro Barberis / MORTARA

Le fibrillazioni nella maggioranza che sostiene il sindaco Ettore Gerosa erano ormai conclamate. Ieri è arrivata la conferma delle voci degli ultimi giorni. L'assessore Andrea Olivelli è stato depotenziato dopo il pressing esercitato dalla civica Viviamo Mortara che conta su 4 degli 11 consiglieri di maggioranza e sull'assessorato al Bilancio.

## IL DECRETO DEL SINDACO

Il primo cittadino Ettore Gerosa, esponente di Fratelli d'Italia, ha tolto ad Olivelli (a sua volta di Fratelli d'Italia) la pesante delega ai Lavori pubblici. Ad Olivelli restano altre deleghe: Decoro e arredo urbano, Ecologia, Ambiente e verde pubblico, Patrimonio e manutenzioni, Centro storico, Opere cimiteriali, Sport. Ma Olivelli rischia di finire fuori dalla giunta. «Accetto la decisione



L'assessore Andrea Olivelli

del sindaco, vado avanti con l'entusiasmo che ho messo fin dall'inizio del mandato» ha commentato ieri Olivelli, primo sindaco leghista a Mortara ad inizio anni '90 e tornato sulla scena politica negli ultimi anni. Mentre il sindaco Ettore Gerosa ha motivato la decisione parlando



Il sindaco Ettore Gerosa

«di problemi amministrativi, Olivelli ha tante deleghe e non riesce a stare dietro a tutte». La decisione è stata ufficializzata ieri di buona mattina con un decreto del sindaco, ma bisogna tornare indietro di qualche giorno per spiegarne la genesi. La scorsa settimana le due forze di

maggioranza in consiglio comunale, Fratelli d'Italia e la civica Viviamo Mortara, si sono trovate.

Una riunione per parlare dell'andamento del Comune ad un anno e mezzo dal voto che ha visto la netta vittoria della coalizione di Gerosa (c'era anche una seconda civica che non è entrata in Consiglio) a scapito dell'ex vice sindaco leghista Luigi "Gerry" Tarantola.

Nella riunione la civica Viviamo Mortara, che ha come esponente di punta il bancario e allenatore di basket Michele Mazzitello, avrebbe chiesto al sindaco di rivedere l'azione della giunta su alcuni aspetti. Uno di questi sono proprio i Lavori pubblici, seguiti da Olivelli. «C'è un confronto continuo in maggioranza», aveva spiegato Mazzitello dopo l'incontro. Un confronto che, ieri, ha portato alla prima scossa in giunta. Ma potrebbe non essere l'ultima. —